



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Atti 2062/2018 -

1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'ACQUISIZIONE DI

**TAVOLO TELECOMANDATO PER RADIOLOGIA DIGITALE E FLUOROSCOPIA CON DETETTORE
FLAT PANEL, PER LE NECESSITA' DELL'U.O.C. RADIOLOGIA.**

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA
Via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano
Tel. 02 5503.1 - www.policlinico.mi.it - CF e P.I. 04724150968



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Polo di ricerca, cura
e formazione universitaria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2	SPECIFICHE
ART. 3	GARANZIA E CONTRATTO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA
ART. 4	SICUREZZA INFORMATICA
ART. 5	CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO
ART. 6	DEPOSITO CAUZIONALE
ART. 7	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 8	CONTRATTO
ART. 9	VIZI
ART. 10	INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALITÀ E RISOLUZIONE CONTRATTUALE
ART. 11	DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE
ART. 12	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - IL VERBALE DI SOSPENSIONE
Art. 13	PRESENTAZIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE
ART. 14	CONTROVERSIE
ART. 15	NORME DI RINVIO



ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto sono la fornitura, installazione, messa in funzione e verifica di buon funzionamento di n. 1 tavolo telecomandato digitale con detettore dinamico digitale diretto per fluoroscopia, fluorografia digitale e grafia diretta e lo smontaggio e smaltimento della diagnostica attualmente installata presso i locali della clinica De Marchi.

Il tavolo telecomandato dovrà essere installato presso la Clinica De Marchi per le esigenze della radiologia pediatrica e dovrà essere adeguato per lo studio del paziente:

- neonatale (anche prematuro con peso di 1,5/2 kg);
- pediatrico;
- adulto.

Il sistema offerto dovrà consentire l'esecuzione di:

- esami sia in ortostasi che in clinostasi
- esami contrastografici quali cistografia minzionale, tubo digerente, clisma opaco;
- studio della deglutizione con videofluoroscopia
- controlli post-chirurgici
- fistografie

dovrà inoltre fungere da back up del sistema radiologico polifunzionale già presente in reparto. Pertanto dovranno essere incluse tutte le dotazioni hardware e software necessarie all'esecuzione di tali procedure.

ARTICOLO 2 – SPECIFICHE

L'apparecchiatura, a pena di esclusione, dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

Caratteristiche Generatore

- Generatore ad alta frequenza con predisposizione per due tubi radiogeni
- Potenza massima non inferiore a 65 kW
- Tecniche di lavoro sia libere che interamente automatiche
- Controllo automatico del carico termico del tubo radiogeno
- Possibilità di fluoroscopia continua e pulsata
- Frequenza massima di acquisizione in fluoroscopia continua non inferiore a 30 frame/sec e in fluoroscopia pulsata non inferiore a 6 frame/sec
- Tempi di esposizione più brevi possibili
- Sistema integrato di misura, visualizzazione, documentazione e memorizzazione almeno del prodotto dose-area (DAP) secondo quanto previsto dal D.lgs. 187/2000 e s.m.i.
- Visualizzazione in tempo reale di tutti i parametri di esposizione (kV, mA, s) durante l'uso dell'esposimetro automatico

Complesso radiogeno:

- Tubo radiogeno ad anodo rotante ad alto numero di giri (almeno 9000 giri/min) di adeguata potenza e con caratteristiche di dissipazione/capacità termica tali da consentire un elevato carico di lavoro, dotato di doppio fuoco con dimensioni:
 - fuoco piccolo ≤ 0.6 mm





- fuoco grande: ≤ 1.3 mm
- Collimatore manuale e automatico con selezione di campi rettangolari
- Dotato di sistema per la centratura e la visualizzazione del campo di collimazione
- Dotato di filtri aggiuntivi ad inserimento sia manuale che automatico in relazione al particolare esame in esecuzione

Detettore digitale dinamico tipo flat panel:

- Formato del detettore almeno 43 cm x 43 cm, con possibilità di selezionare ulteriori campi di vista
- Profondità di digitalizzazione ≥ 16 bit
- Ad elevate prestazioni in termini di risoluzione spaziale (dimensione fisica del pixel non superiore a 150 μm) e di DQE
- Frame rate massimo non inferiore a 30 imm/sec
- Griglie antidiffusione estraibili

Tavolo telecomandato:

- Tavolo a sbalzo con unico punto di ancoraggio che consenta l'accesso al paziente su 4 lati
- Elevabile in altezza, con altezza minima da terra non superiore a 62 cm e altezza massima da terra non inferiore a 100 cm
- Copertura paziente senza necessità di riposizionamento non inferiore a 180 cm
- Movimentazioni del sistema adeguate ad un'ampia copertura del paziente sia in senso longitudinale che trasversale
- Massimo peso supportabile senza limitazioni di movimento almeno 230 Kg
- Ribaltamento almeno $+90^\circ/-45^\circ$
- Tavolo porta paziente radiotrasparente (specificare equivalenza in $\text{mmAl}@100$ kV)
- Distanza fuoco-rivelatore variabile (distanza massima non inferiore a 150 cm)
- Possibilità di effettuare proiezioni oblique con range il più ampio possibile (indicativamente $\pm 40^\circ$)
- Dotato di comandi completi per la movimentazione del tavolo, dello stativo porta tubo e per le impostazioni del collimatore
- Dotato di compressore motorizzato telecomandato, con forza di compressione variabile, parcheggio automatico e cono rimovibile

Consolle di comando:

- Unità di controllo ed elaborazione per acquisizione, processing e visualizzazione di immagini fluoroscopiche e radiografiche
- Ampie capacità di memoria delle immagini alla massima risoluzione (specificare)
- Sistema per l'archiviazione e masterizzazione delle immagini su CD/DVD in formato DICOM
- Possibilità di esportare immagini in formato DICOM di tipo for processing (raw data)
- Possibilità di protocolli di acquisizione delle immagini dedicati al controllo di qualità del detettore digitale anche secondo protocolli impostabili dagli utenti
- Dotato di doppio pedale di scopia e grafia (uno in sala comandi ed uno in sala esami)
- Dotato di monitor ad alta risoluzione di almeno 19" in sala consolle
- Dotato di monitor ad alta risoluzione di almeno 19" e consolle di controllo carrellati in sala esami

Dicom:

Interfaccia DICOM con il supporto almeno delle seguenti service classes: Worklist, Send, Storage, Print, MPPS, Storage Commitment e Dose Structured Report. Prevedere tutte le ulteriori classi DICOM necessarie per una completa



trasmissione, stampa e archiviazione delle immagini prodotte (dovranno essere forniti i relativi conformance statement).

Il sistema dovrà essere interfacciato con il sistema RIS (Syncromed) e il sistema PACS (Fuji Synapse) in uso presso la Fondazione

Software di post-elaborazione delle immagini:

- Possibilità di inserire annotazioni
- Sistema per l'ottimizzazione delle immagini fluoroscopiche
- Contrast and brightness
- Noise reduction
- Edge enhancement
- Image reversal
- Greyscale optimisation
- Zoom and roam
- Electronic collimation
- Inversione immagine
- Measurements
- Contour and contrast enhancement
- Windowing
- Armonizzazione anatomica dei tessuti sia in grafia che in scopia

L'apparecchiatura dovrà essere corredata di:

- Reggispalle
- Maniglie
- Fasce di fissaggio e compressione
- Pedana porta paziente rimovibile
- Tavolo per la consolle di comando completo di due sedie con le rotelle

Dovrà essere incluso qualunque altro dispositivo, accessorio, componente hardware e/o software necessario all'installazione ed al corretto funzionamento anche se non esplicitamente richiesto.

Art. 3 – GARANZIA E CONTRATTO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA

Tutte le apparecchiature incluse nella presente fornitura dovranno avere un periodo di garanzia di due anni con un contratto di manutenzione gratuito di tipo "full-risk". La garanzia avrà decorrenza dalla data di collaudo positivo.

L'offerta della ditta dovrà essere corredata da una proposta di contratto di manutenzione triennale post garanzia di tipo "full-risk".

Sia per il periodo di garanzia che per il successivo triennio il contratto di manutenzione full-risk dovrà avere le medesime caratteristiche. In particolare dovranno essere inclusi:

- illimitati interventi su chiamata;
- tutte le parti di ricambio (incluso tubo radiogeno e detettore digitale), gli accessori e i materiali usurabili necessari al ripristino del corretto funzionamento del sistema offerto;
- tutti gli interventi di manutenzione preventiva secondo le modalità e le tempistiche definite dal fabbricante; eventuali materiali consumabili e/o usurabili necessari all'esecuzione della manutenzione preventiva sono da



ritenersi inclusi;

- le verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente alle norme CEI di riferimento;
- Assistenza telefonica entro **2 ore lavorative** dalla ricezione della richiesta di intervento;
- Intervento in loco entro **8 ore lavorative** dalla ricezione della chiamata;
- Tempo di risoluzione del guasto non superiore ai **5 giorni lavorativi**;
- Tempo massimo di fermo macchina ammesso in un anno solare non superiore a **20 giorni/anno** (escludendo il tempo di fermo dovuto all'effettuazione delle operazioni di manutenzione preventiva previste dal fabbricante);
- Almeno 3 interventi/anno per configurazione/modifica impostazioni (ad esempio nodi DICOM, impostazioni di rete,...) e/o supporto al personale della fondazione (clinici e/o fisici sanitari).

6

Sarà considerata una miglioria la disponibilità ad eseguire interventi di manutenzione sia correttiva che preventiva di sabato su richiesta della Fondazione.

ARTICOLO 4 – SICUREZZA INFORMATICA

L'aggiudicatario dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel documento di "security policy aziendale", pubblicato sul sito <https://www.policlinico.mi.it/assets/fom/documenti/SecurityPolicyFOM.pdf>.

ARTICOLO 5 – CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata entro 60 (sessanta) giorni continuativi data ordine, secondo le modalità che dovranno essere concordate con l'U.O.C. Ingegneria Clinica della Fondazione IRCCS.

L'installazione e la messa in servizio dovranno essere completate entro i successivi trenta giorni dalla consegna.

Al termine della messa in funzione l'Ente si riserva ulteriori 30 giorni per verificare il buon funzionamento e l'effettiva completezza e funzionalità di tutte le componenti hardware e software offerte prima di procedere al rilascio dell'effettivo verbale di attestazione di conformità della fornitura in parola.

Le ditte concorrenti sono tenute alla formulazione di un piano recante i temi di consegna dell'apparecchiatura offerta (e relativi accessori), nonché il programma dettagliato delle attività di collaudo. Detto programma dovrà necessariamente includere le prove di accettazione previste dal D.Lgs. 187/2000 (da eseguirsi in contraddittorio) e l'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari (a carico della ditta aggiudicataria) in conformità alle norme CEI di riferimento. Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove di collaudo (strumenti di misura, personale, etc.) è da intendersi incluso.

Il collaudo, da eseguirsi in contraddittorio alla presenza di personale della Fondazione, dovrà accertare che il sistema offerto sia conforme alle indicazioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta, sia stato regolarmente installato, sia regolarmente funzionante e soddisfi le esigenze per esso previste.

Le attività di istruzione e formazione del personale della Fondazione sono propedeutiche alla conclusione delle attività di collaudo.

All'atto del collaudo la ditta dovrà fornire manuale d'uso in lingua italiana in doppia copia (una in formato cartaceo ed una in formato elettronico) e manuale di service.



L'aggiudicatario rimane obbligato alla tempestiva eliminazione, e comunque non oltre il termine perentorio stabilito e comunicato dall'Amministrazione, di tutti i difetti e/o vizi eventualmente riscontrati in sede di collaudo

In caso di mancato rispetto dei termini di consegna l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale (in proposito vedasi successivo art. 10).

ARTICOLO 6 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Il deposito cauzionale (v. lettera invito) dovrà essere costituito ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, a mente di quanto disposto dall'art. 93, del d.lgs. n. 50/2016, nella misura del 10%. Detta garanzia dovrà avere una validità di 12 mesi e sarà svincolata come prescritto dal citato art. 103.

ARTICOLO 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ciascuna Amministrazione, facente parte dell'aggregazione, prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, nei termini di cui al presente capitolato ed alla normativa vigente in materia, anche se qui non espressamente menzionata.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato all'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 8 – CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 ss. mm. ii e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona munita dei relativi poteri.

L'Amministrazione capofila e gli altri enti aggregati stipuleranno contratti distinti e autonomi con la ditta aggiudicataria.

La stipula dei singoli contratti avverrà previa presentazione a ciascun Ente contraente, da parte delle ditte aggiudicatarie, della documentazione richiesta.

Qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere il contratto con l'Amministrazione capofila o con alcuno degli Enti aggregati, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. In tale eventualità, anche in relazione ad una valutazione di costi/benefici, l'appalto potrà essere aggiudicato ad altra ditta in base alla graduatoria di gara.

ARTICOLO 9 - VIZI

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti ed imperfezioni, ai vizi apparenti od occulti delle apparecchiature proposte, non rilevati al momento della consegna, ma accertati in seguito.

Resta inteso che, nel caso in cui le apparecchiature fornite non fossero conformi in tutto o in parte al presente Capitolato o risultassero dei difetti nell'ambito dell'uso, il fornitore dovrà provvedere, nei termini da concordare con ciascun ente facente parte dell'aggregazione (per la Fondazione IRCCS con l'U.O.C. Ingegneria Clinica), alla sostituzione della merce rifiutata.

ARTICOLO 10 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALITÀ E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura.



E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose dell'Ospedale che a terzi nel corso della fornitura.

In caso di ritardata fornitura e/o in caso di non rispondenza delle caratteristiche tecniche e funzionali dell'apparecchiatura fornita rispetto a quella ordinata, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale di importo pari all'1 x mille della fornitura come da art. 53 del d.lgs. n. 50/2016 per ogni giorno di ritardo o di inutilizzo dell'apparecchiatura (in caso di non rispondenza), nei limiti di cui allo specifico punto della lettera di invito, ed inoltre potrà risolvere il contratto.

In tale evenienza saranno a carico della ditta, tutte le spese che l'Ente dovrà sostenere per l'installazione di altre apparecchiature e tutti i danni derivanti dalla mancata messa in attività del servizio.

Ogni controversia circa eventuali inosservanze da parte della ditta aggiudicataria in ordine all'esecuzione dell'appalto verrà formalizzata, a cura dell'Ente, con nota scritta in cui potrà essere concesso termine per contro dedurre.

Inoltre, qualora durante il periodo di garanzia non dovessero essere rispettate dalla ditta aggiudicataria le condizioni di cui al precedente art. 5 e correlati, si procederà all'applicazione delle seguenti penali:

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PENALE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
Tempo di intervento	€ 25,00	Per ogni ora solare di ritardo nell'intervento
Tempo massimo di fermo macchina	€ 300,00	Per ogni giorno solare di fermo macchina eccedente il limite dei 20 giorni solari/anno

Il contratto potrà essere risolto mediante una semplice dichiarazione dell'Amministrazione nel caso di violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010.

Con la risoluzione del contratto, l'Ente incamererà la cauzione, approvvigionandosi quindi presso altri fornitori in danno dell'aggiudicataria. Ciò avverrà anche in caso di ingiustificata disdetta del contratto da parte della ditta aggiudicataria prima della scadenza convenuta

ARTICOLO 11 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 12 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata per:

- avverse condizioni climatiche;
- cause di forza maggiore;
- altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.



Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

ARTICOLO 13 - PRESENTAZIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE

La società aggiudicataria provvederà ad emettere la fattura riferita all'ordinativo d'acquisto emesso con riferimento ai prodotti oggetto della presente fornitura, regolarmente eseguita.

in osservanza alle disposizioni previste dal decreto legge n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha introdotto, a decorrere dal 31 marzo 2015, l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.

La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Le fatture elettroniche indirizzate alla Fondazione IRCCS devono fare riferimento ai seguenti Codici Univoci Ufficio così come censiti su www.indicepa.gov.it.

Denominazione Ente	Fondazione IRCCS "Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano
Codice Ipa	osma_mi
Codice Univoco Ufficio	UF941I
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod.fisc.del Servizio di F.E.	04724150968
Partita Iva	04724150968

Ai sensi dell'art. 25 del d.l. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare necessariamente:

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
2. Il codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
2. Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
3. Totale documento



4. Codice fiscale del cedente

5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.

Il pagamento della fattura avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione della stessa, secondo le modalità espressamente previste dalla legge.

La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.

La U.O.C. Economico finanziaria procederà alla liquidazione delle stesse in base ai prezzi pattuiti, previa verifica e riscontro dei documenti di accompagnamento.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi di pagamento, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di ritardato pagamento si concorda che il saggio degli interessi sarà determinato in misura pari all'interesse legale di mora, ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.

La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente disciplinare, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore dell'ente, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.

La liquidazione delle fatture resta, inoltre, subordinata, alle verifiche condotte dall'ente contraente in ordine alla regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

ARTICOLO 14 - CONTROVERSIE

In caso di controversie, anche solo in relazione all'interpretazione degli accordi contrattuali, il foro competente è esclusivamente quello di Milano.¹

ARTICOLO 15 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto espressamente dal presente capitolato speciale d'appalto o dal disciplinare di gara, si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

Il presente capitolato è composto da 15 articoli e da 10 pagine.

Procedimento presso U.O.C. Ingegneria Clinica

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Cassoli

Pratica trattata da: dott. Tommaso Bruni – Tel. 02/5503.8212 – fax 02/58306067!; tommaso.bruni@policlinico.mi.it

¹ Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., la partecipante dichiara di accettare espressamente le clausole di cui all'art. 9 del presente capitolato di gara.